EXTRA (COMUNITARI & TERRESTRI) Milano. Mario Borghezio, "in ascolto": 62 anni, dal 2001 è parlamentare europeo della Lega Nord, noto per le sue posizioni intransigenti, in particolare sul tema dell'immigrazione; a sin., accanto al ministro e leader del Carroccio, Umberto Bossi, 68: «Da lui non mi è arrivato alcun altolà», dice Borghezio, «do per scontato che la mia battaglia per la desecretazione dei documenti sugli Ufo non veda contrasti nella Lega, anche se alcuni mi dicono di pensare a temi più urgenti. Ma in Europa ci occupiamo di cose di una "pallosità" incredibile...».

MARIO BORGHEZIO

QUI PADANIA... A VOI UFO

di Giorgio Michieletto – foto di Laila Pozzo

Uomini verdi]

Alla maturità sbarca il tema degli alieni e il vulcanico europarlamentare leghista esulta: «Era ora! Dobbiamo prepararci al loro arrivo: ho chiesto al Parlamento che i Paesi d'Europa svelino i segreti che custodiscono sugli Ufo: raccolgo consensi, anche da scienziati, perché i potenti del mondo non hanno diritto di nasconderci la verità». «Ero scettico, ma mi sono ricreduto: sciocco pensare di essere soli nell'universo»

MILANO, luglio

Qui Padania!». Risponde sempre così, al telefono, Mario Borghezio, eurodeputato leghista. D'altra parte, dice che «dobbiamo essere preparati all'arrivo degli Ufo». Padania chiama... Ufo. Il tema extraterresti è sbarcato anche all'esame di maturità e Borghezio rilancia la sua ultima battaglia: «Una cosa seria, non una provocazione», assicura. Ha anche un codice: 0057/2010. «Si tratta di una dichiarazione scritta che ho presentato al Parlamento Europeo per chiedere la desecretazione della documentazione sugli Ufo da parte dei ventisette Paesi membri. E l'istituzione di un osservatorio comunitario per lo studio del fenomeno».

Borghezio è un duro e puro del Carroccio. Fondatore dei "volontari verdi", precursore delle ronde; le sue iniziative, a volte, hanno fatto storcere il naso agli stessi leghisti, come quando disinfettò le carrozze di un treno su cui viaggiavano prostitute nigeriane. «Non politicamente corretto», si definisce lui, che ha fatto della crociata anti-Islam una sua bandiera e non esita a evocare la secessione.

Come è stata accolta, in Europa, questa sua iniziativa?

«Credo che il Parlamento europeo sia la sede opportuna per portare avanti questa battaglia perché l'Europa ha come pilastro la trasparenza degli atti: molti Paesi custodiscono archivi sugli Ufo di grande rilievo. Le firme necessarie per supportare la mia dichiarazione sono 369: c'è tempo fino a ottobre e poi, nel caso, passerà all'esame del Parlamento. Sto lavorando per convincere i colleghi: per ora hanno aderito una ventina fra italiani, leghisti e no, spagnoli, austriaci, bulgari, slovacchi. Si sta formando un movimento ▸▸

DIVA E DONNA 13.7.10

PORTE CHIUSE Milano. Mario Borghezio davanti al Planetario di Milano, il più grande d'Italia: dalla direzione dei musei del Comune è stata negata all'onorevole la possibilità di essere fotografato all'interno, perché «l'argomento Ufo è off limits per il Planetario», dicono. Sotto, Borghezio, espulso dal Parlamento europeo, cinque anni fa, durante la famosa contestazione all'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

a favore della libertà di conoscenza: mi hanno contattato anche dagli Usa».

Nella Lega, invece, c'è sensibilità sul tema Ufo?

«C'è sempre chi dice che mi dovrei occupare di cose più urgenti, ma da Bossi non mi è arrivato alcun altolà: dò per scontato che la mia battaglia non veda contrasti. Su *Radio Padania* abbiamo fatto anche molti dibattiti (ndr: *nell'ambito del programma "Padania misteriosa"*). L'interesse verso gli Ufo è enorme: lo sento. Purtroppo, però, nella politica italiana, il tema non si conosce e c'è troppa prudenza. L'argomento viene considerato da visionari: c'è una diffidenza che penso sia stata diffusa ad arte, per fare sì che nessuno pretendesse di saperne di più. Ma lo scetticismo verrà spazzato via presto: è il residuo di una cultura vecchia e superata».

«Alcuni politici mi considerano **un visionario**: la diffidenza sugli Ufo è stata **diffusa ad arte**»

La Lega è considerata il partito delle tradizioni e lei parla di extraterrestri?

«Noi della Lega siamo moderni e avanzati: i conservatori sono altri».

Siete al governo: perché non partire dall'Italia con l'operazione verità che propone in Europa?

«Certo, anche nel nostro Paese ci sono tanti rapporti seri sugli Ufo. Purtroppo la Lega non ha nessun esponente al ministero della Difesa che possa prendere questi dossier secretati. E nemmeno nei servizi segreti... Mi chiedo, però, se questa posizione dell'Italia, cioè una secretazione totale, sia legata a una direttiva riservata della Nato. Io dico che non siamo più in tempi di guerra fredda e tutte queste coperture sugli Ufo non hanno più senso. Per molto tempo questi dati sono stati ritenuti legati alla sicurezza internazionale: oggi, però si tratta solo di documenti di grande interesse scientifico. Per questo, in Europa, chiedo la desecretazione».

Lei crede negli extraterrestri?

«All'inizio ero scettico, ma poi ho letto molto e messo di fronte a questa realtà mi sono ricreduto. Non ho mai visto un Ufo, ma sarebbe sciocco pensare che tutto si svolga solo sul pianeta Terra: noi siamo una piccola parte; è quello che ci dicono tanti studiosi. Già una cinquantina di scienziati di vari Paesi d'Europa mi appoggiano. Anche Tullio Regge (ndr: *noto fisico e matematico torinese*), che non è un fanatico di ufologia, mi ha comunicato la sua solidarietà e mi ha incoraggiato a proseguire mettendosi a disposizione».

Il tema sugli Ufo alla maturità?

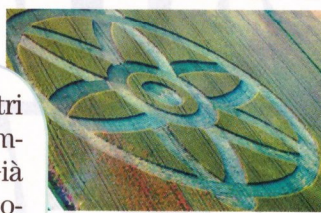
«Era ora! La scelta del ministro Gelmini di sdoganare il tema e farlo entrare nella scuola è stata intelligente perché fra i giovani c'è una grande attenzione e interesse verso gli Ufo: loro guardano il mondo senza paraocchi».

In tv, invece, come si affronta l'argomento extraterrestri?

«È strano che venga spesso trascurato nei programmi scientifici come quello di Piero Angela *(vedi pag. 125)*. E anche nei tg: perché non si dà notizia degli avvistamenti? Perché non si intervistano i testimoni attendibili? Ho il dubbio che ci sia un ordine superiore: non andare a fondo sugli Ufo. I padroni del mondo non hanno diritto di decidere loro per i popoli che sono fatti di gente matura. Abbiamo il diritto di conoscere la verità».

Giorgio Michieletto

Alieni leghisti?

Un misterioso cerchio nel grano, di cento metri di diametro, è apparso, di recente, nelle campagne di Tribano, in provincia di Padova. Già questa sarebbe una notizia sorprendente, ma ancora più sorprendente è che il disegno ricorda il "sole delle Alpi", simbolo della Lega. **Centinaia di curiosi e appassionati di ufologia** sono accorsi per vederlo. La domanda è: si tratta di una goliardata leghista o anche gli Ufo, in Veneto, votano Bossi?

"CERCHIO DELLE ALPI" Il disegno nel grano, nello stile dei misteriosi cerchi, apparso a Tribano, in Veneto: ricorda il "sole delle Alpi", simbolo della Lega Nord.